

Delibera n.53 del 27.2.2003

OGGETTO: Cormio Isabella c/ Comune di Molfetta – Ricorso per tentativo obbligatorio di conciliazione - Riconoscimento mansioni superiori – Proposta conciliativa..

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con nota del 23.05.2002 prot. n.21652 la dipendente Cormio Isabella ha attivato la procedura per il tentativo obbligatorio di conciliazione di cui all'art.66 del D.Lvo n.165/2001, esponendo che: "In virtù di ordine di servizio del Sindaco datato 17 maggio 1986, prot. n.17464, dal maggio 1986 ed ininterrottamente sino ad oggi, la scrivente ha svolto mansioni corrispondenti al profilo professionale di "**terminalista**" ascrivibili attualmente alla categoria B3 ex C.C.N.L. del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. Nonostante la scrivente ha svolto e svolga mansioni della categoria superiore B3 il Comune di Molfetta corrisponde alla sottoscritta la retribuzione corrispondente alle mansioni di cui alla categoria "A4", con evidente grave lesione dei diritti della ricorrente rinvenienti dalla prestazione lavorativa svolta.
- Conseguentemente, la sottoscritta ricorrente, ai sensi della normativa vigente, del C.C.N.L. di categoria, in ossequio all'art.36 Cost., norma di applicazione diretta, che impone il rispetto di proporzionalità tra retribuzione e lavoro prestato, ha diritto alle differenze retributive tra gli emolumenti percepiti e gli istituti retributivi corrispondenti alla posizione economica di cui alla categoria B3 ex C.C.N.L di categoria.";
- Con nota del 25.07.2002 prot. n.31202 il Funzionario Responsabile dell'U.O. Gestione del Personale ha esposto le osservazioni dell'Ente alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- Con propria deliberazione n.430 in data 05.09.2002, La Giunta ha nominato i rappresentanti dell'Ente in seno al Collegio nella persona del Dr. Pasquale la Forgia e dinanzi al Collegio nella persona del Dr. Giuseppe Gesmundo;
- Il Collegio nella seduta del 25.10.2002, con relativo verbale ha formulato la seguente proposta conciliativa:
- " Previo riconoscimento dello svolgimento in concreto da parte della Sig.ra Cormio delle mansioni superiori, appartenenti al profilo professionale immediatamente superiore, ascrivibile alla categoria B/3 CCNL, Comparto Regioni e Autonomie Locali vigente, l'Amministrazione liquidi ed accrediti le differenze retributive tra la categoria A4 e la B3, inclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali, a partire dal 1.12.1998 (data di entrata in vigore del D.Lgs 387/98 e come da sentenza Cons. Stato Ad. Plen. Del 28.01.2000, n.10). Riconosca, altresì, le spese legali da liquidare in maniera forfetaria, da quantificare nella prossima seduta. La ricorrente rinunci a

qualsivoglia ulteriore pretesa relativa al titolo azionato.”, rinviando alla seduta del prossimo 3 dicembre la verifica della posizione delle parti in detta proposta;

- Nella seduta del Collegio in data 25.10.2002 fu sollevata dal rappresentante dell'Ente Dr. Gesmundo eccezione di prescrizione quinquennale ex art.2948 C.C. ed eccezione di decadenza dall'azione, atteso che, ai sensi dell'art.45, comma 17, del d.lgs n.80/1998 (oggi art.69, comma 7, del d. lgs n.165/2001), le controversie relative a questioni attinenti al periodo del rapporto di lavoro anteriore al 30 giugno 1998 dovevano essere proposte al giudice amministrativo, a pena di decadenza, entro il 15 settembre 2000, cosa che non risulta sia stata fatta dalla Sig.ra Cormio;
- Le due eccezioni, però, non hanno trovato accoglimento da parte del Collegio in considerazione del fatto che la situazione lamentata dalla ricorrente permane tuttora, per cui ella ha titolo ad attivare il suo diritto a partire dal 1 dicembre 1998;
- Su detta proposta la Giunta, nella seduta del 05.12.2002, ha rinviato la discussione al fine di tentare un bonario componimento;
- Con nota del 26.11.2002 l'Ufficio di Contabilità del Personale ha quantificato la maggiorazione retributiva dalla cat. A4 alla Cat. B3, per il periodo 01.12.1998-31.12.2002, nell'importo di € 6.356,00, importo che approdando oggi alla soluzione conciliativa ascenderebbe ad € 6.759,00 (periodo dal 01.12.1998-31.03.2003) oltre spese legali da liquidare in maniera forfettaria in favore della Sig.ra Cormio nella prossima seduta del Collegio di Conciliazione;
- Vista la relazione del Responsabile dell'Ufficio Legale allegata alla proposta deliberativa;
- Ritenuto di approvare sostanzialmente la proposta conciliativa formulata dal Collegio di Conciliazione nella seduta del 25.10.2002 sulla domanda avanzata dalla Sig.ra Cormio Isabella, erogando, entro la data del 31.05.2003, la somma di € 6.759,00 (per il periodo 01.12-1998 – 31.03.2003), invitando nel contempo il Dirigente competente a revocare l'ordine di servizio e a ripristinare la dipendente nella Cat.A di appartenenza originaria;
- Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile f.f. dell'Unità Autonoma Affari Legali sulla regolarità tecnica in quanto, sul presente provvedimento, non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) Per quanto in narrativa, di approvare sostanzialmente la proposta conciliativa formulata dal Collegio di Conciliazione nella seduta del 25.10.2002 sulla domanda avanzata dalla Sig.ra Cormio

Isabella, erogando, entro la data del 31.05.2003, la somma di € 6.759,00 (per il periodo 01.12.1998 – 31.03.2003), invitando nel contempo il dirigente competente a revocare l'ordine di servizio e a ripristinare la dipendente nella Cat.A di appartenenza originaria.

- 2) Di autorizzare il Dr. Gesmundo a conciliare la controversia dinanzi al Collegio di Conciliazione nei termini di cui al punto 1).
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento il Dr. Pasquale la Forgia.
- 4) Di dichiarare, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4° del T.U. EE.LL. – D. Lgs n.267/2000.
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Dr. Giuseppe Gesmundo, Dirigente del Settore Demografia e all'Unità Autonoma AA.LL., per gli adempimenti di rispettiva competenza.